



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/08/2021 (punto N 51)

Delibera

N 801

del 02/08/2021

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Carlo Rinaldo TOMASSINI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Banca regionale dei tessuti e cellule: aggiornamento tariffario regionale per rimborso spese per prelievo, analisi, trattamento, conservazione e messa a disposizione di tessuti e cellule prelevate in Toscana per impiego clinico. Aggiornamento Delibera 87/2005 su procedure per la compensazione tra le aziende sanitarie toscane per i nuovi tessuti.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A1	Si	ALL. 1 Tariffario Regionale Centri di Conservazione Tessuti e Cellule -Tessuto Cutaneo
A2	Si	ALL. 2 Tariffario Regionale Centri di Conservazione Tessuti e Cellule -Tessuto Oculare e della Membrana Amniotica
A3	Si	ALL. 3 Tariffario Regionale Centri di Conservazione Tessuti e Cellule - Tessuto muscolo-scheletrico
A4	Si	ALL. 4 Tariffario Regionale Centri di Conservazione Tessuti e Cellule - Tessuti segmenti vascolari e valvolari

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 1 aprile 1999 n. 91 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti” e in particolare gli artt.15 e 17 che disciplinano l’organizzazione delle strutture per la conservazione dei tessuti e la determinazione delle relative tariffe;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n.213 del 20 luglio 1999 che istituisce la Banca Regionale dei Tessuti e Cellule e i seguenti centri di conservazione siti presso le aziende sanitarie:

1. Cornee;
2. Segmenti valvolari e vascolari;
3. Cute;
4. Osso;
5. Cordone Ombelicale.

Considerata la Delibera n.1456 del 2002 che approva il tariffario regionale per rimborso spese per prelievo, analisi, trattamento, conservazione e messa a disposizione di tessuti e cellule prelevate in Toscana e l’aggiornamento con la Delibera n. 572 del 2003 che rimette in capo alle Aziende sanitarie sede di Centro di Conservazione il recupero diretto dei costi sostenuti dal sistema regionale per la messa a disposizione dei tessuti e cellule, a favore di soggetti esterni alla rete regionale, mediante fatturazione a carico degli stessi, secondo i valori stabiliti dal tariffario regionale;

Vista la delibera n.87 del 2005 che stabilisce le procedure per la compensazione tra le aziende sanitarie toscane per le attività di prelievo, trattamento e distribuzione di tessuti, e per le attività di osservazione e prelievo di organi, nello specifico la remunerazione dei costi sostenuti dalle Aziende sedi di prelievo dei tessuti, sulla base delle tariffe individuate;

Considerata la delibera n. 25 del 2008 sull’aggiornamento tariffario della Banca regionale dei tessuti e cellule per il tessuto cutaneo;

Vista la Delibera n.360 del 2010 sull’aggiornamento tariffario regionale per il rimborso delle attività di prelievo, trattamento, certificazione, conservazione e distribuzione del tessuto muscolo scheletrico.tessuto osseo muscolo- scheletrico;

Vista la Delibera n. 737 del 2011 aggiornamento tariffe regionali per il rimborso delle spese sostenute per le attività di prelievo, trattamento, certificazione, conservazione edistribuzione del tessuto corneale;

Considerato l’evoluzione della ricerca scientifica nel campo dei tessuti e cellule per impiego clinico si effettua l’aggiornamento del tariffario regionale suddividendo il tariffario in allegati uno per ogni centro di conservazione dei tessuti e delle cellule;

Preso atto della richiesta avanzata dall’Azienda Ospedaliero Universitaria Senese, alla quale appartiene il Centro Conservazione Cute, di aggiornare le relative tariffe considerato l’autorizzazione alla banca dal Centro Nazionale Trapianti con Prot. 651/CNT 2020 al rilascio di matrici dermiche ;

Ritenuto che, sempre alla stessa banca di cui sopra, il CNT autorizza il bancaggio del tessuto areola-capezzolo per uso autologo in Chirurgia Mammaria, e anche tale nuovo tessuto richiede l’aggiornamento del tariffario regionale con l’introduzione della relativa tariffa sulla

modalità di processazione e conservazione;

Vista l'analisi dei costi da parte Azienda Ospedaliera Universitaria Senese che ha provveduto alla determinazione del costo della prestazione, si determina la tariffa del bancaggio del tessuto areola-capezzolo per uso autologo inserendo la relativa tariffa individuata all'interno del tariffario regionale relativo alla Centro Conservazione Cute sita presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese di cui all'allegato 1.

Il centro di conservazione cute è certificato dal CNT dal 2005 e dal 2003 la banca ha certificazione ISO9001.

Considerato la richiesta del Centro di Conservazione Cornee "Piero Perelli", sito presso l'Azienda Sanitaria USL Toscana Nord Ovest, sull'aggiornamento delle tariffe del centro per la preparazione delle cornee adatte per un intervento di trapianto lamellare utilizzando oltre la tecnica DSAEK (acronimo di Descemet Stripping Endothelial Automated Keratoplasty) che viene effettuata tramite un apparecchio, il Microcheratomo e tramite l'utilizzo di una lama monouso, anche la tecnica di trapianto DMEK (acronimo di Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty) che consiste nella produzione di un lenticolo formato dal solo endotelio con la membrana di Descemet.

Ritenuto che, il Centro di Conservazione Cornee, dopo l'analisi del costo delle due tecniche, ritiene di valorizzare la tecnica DMEK con la stessa tariffa della tecnica DSAEK si ritiene congrua tale valutazione e si valorizzano nel tariffario regionale le due tecniche con lo stesso importo.

Considerato che lo stesso centro ha introdotto la processazione del nuovo tessuto della sclera da bulbo oculare suddiviso nel frammento per la misura mezzo bulbo e nel frammento per la misura bulbo intero e, dopo l'analisi dei costi effettuata dal Centro di Conservazione Cornee per la determinazione della relativa tariffa del frammento per la misura del mezzo bulbo e per la misura del bulbo intero, tali costi si considerano congrui e si inseriscono nell'aggiornamento tariffario Centro di Conservazione Cornee "Piero Perelli" di cui all'allegato 2.

Il nuovo tessuto della sclera da bulbo oculare suddiviso nel frammento per la misura mezzo bulbo e nel frammento per la misura bulbo intero era già stato inserito nella certificazione CNT del 21 dicembre 2020.

Considerato la Delibera n.87 del 2005 sulle procedure per la compensazione tra le aziende sanitarie toscane sulla parte relativo al rimborso da prevedere per l'Azienda sede del prelievo per un donatore di bulbo oculare si considera lo stesso rimborso previsto per le cornee e quindi la cifra da rimborsare all'Azienda sede del prelievo da parte dell' Azienda sede del Centri di conservazione Cornee "Piero Perelli" è di 200 euro sia per il bulbo intero che per il mezzo bulbo.

Considerato il tariffario unico nazionale per il rimborso delle varie tipologie di tessuto muscolo-scheletrico, approvato dal Centro Nazionale Trapianti in data 19 luglio 2002; Considerato che l'AIBAT (Associazione Italiana Banche dei Tessuti) nel dicembre 2017 ha aggiornato le tariffe dei costi sostenuti per le prestazioni sanitarie relative al prelievo, alla raccolta, alla processazione, alla conservazione, alla registrazione, alla certificazione e alla distribuzione dei tessuti omologhi dei tessuti muscoloscheletrici ed inviato nel Febbraio 2018, con prot. 1/C/D/18, al CNT. Nella nota l'associazione AIBAT ha specificato che tale aggiornamento è stato approvato dalle banche nazionali all'unanimità.

Considerato che tutte le banche nazionali del tessuto muscoloscheletrico hanno aggiornato i relativi tariffari dopo l'approvazione dell'associazione AIBAT, si ritiene di aggiornare le tariffe del Centro di Conservazione Tessuto Muscolo Scheletrico sito presso l'azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi per adeguarle a quelle approvate a livello nazionale come da Allegato

3.

Considerato che il Centro di Conservazione delle valvole cardiache e dei segmenti vascolari, sito presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, con delibera aziendale nel 2020 è stato inserito in una Biobanca istituita presso l'azienda che comprende oltre al centro di conservazione dei tessuti indicati anche l'archivio biologico della Regione Toscana e la Biobanca multispecialistica.

Il centro di conservazione delle valvole cardiache e dei segmenti vascolari è stata certificato dal CNT dal 2005 e dal 2015 la biobanca ha certificazione ISO9001.

Considerato che l'ultimo aggiornamento del tariffario della centro di conservazione delle valvole cardiache e dei segmenti vascolari è stato effettuato con la DGR 1456 del 2002, si ritiene opportuno aggiornare il tariffario aggiungendo anche il condotto non valvolato polmonare con la stessa tariffa del condotto valvolare aortico come da Allegato 4.

Visto che per il centro di conservazione del Cordone Ombelicale è necessario un approfondimento in quanto a breve, verrà licenziato il nuovo accordo Stato – Regioni che aggiornerà il precedente accordo del 20/10/2015 (Rep. Atti 168/CSR) sul “prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra regioni e province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci dei plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni”, l'aggiornamento delle tariffa di conservazione del cordone di cui alla DGR 1456/2002 sarà effettuato successivamente con un futuro atto deliberativo.

Considerato le motivazioni espresse si aggiorna il tariffario regionale dei centri di conservazione dei tessuti e delle cellule previsto nella DGR 1456/2002 e successive modificazioni; tranne per il centro di conservazione del cordone ombelicale; le tariffe comprendono il rimborso delle attività di prelievo, conservazione e distribuzione, dei tessuti e cellule, secondo i valori riportati negli allegati; uno per uno per ogni centro di conservazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di aggiornare, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo tariffario regionale sul rimborso delle spese per prelievo, analisi, trattamento, conservazione e messa a disposizione di tessuti e cellule prelevate in Toscana. Il tariffario regionale degli allegati 1, 2, 3, 4 sostituiscono tutti gli atti deliberativi di aggiornamento tariffario indicati in narrativa per i seguenti centri di conservazione siti presso le aziende sanitarie:
 - 1) Centro di Conservazione Tessuto Cutaneo;
 - 2) Centro di Conservazione Cornee “Piero Perelli”
 - 3) Centro di Conservazione Tessuto Muscolo Scheletrico;
 - 4) Centro di Conservazione dei Segmenti Vascolari E Valvolari

2. aggiornare la Delibera 87/2005 sulle procedure per la compensazione tra le aziende sanitarie toscane per le attività di prelievo, trattamento e distribuzione di tessuti, inserendo nelle attività di osservazione e prelievo di organi il nuovo tessuto del bulbo oculare stabilendo l'importo di 200 euro, sia per il bulbo intero che per il mezzo bulbo, che il Centro di Conservazione Cornee “Piero Perelli” deve rimborsare all'Azienda sede del

prelievo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
CARLO RINALDO TOMASSINI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI